



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Oggetto: Comune di Brezzo di Bedero - Rendiconto 2017.

Visto il questionario relativo al consuntivo per l'anno 2017 del Comune di **Brezzo di Bedero** e i relativi allegati;

Il Magistrato Istruttore, **Ref. Rita Gasparo**, al fine di completare l'esame della relazione in oggetto, formula una richiesta istruttoria nei termini sottoindicati.

1. Fornire chiarimenti e informazioni aggiornate in merito alla risposta data alla domanda 16 (pag. 6 del questionario) dalla quale risulta che il responsabile del servizio finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari; si chiede di indicare le azioni eventualmente adottate per il superamento di tale criticità.
2. Fornire chiarimenti in ordine alla discrepanza tra quanto dichiarato nel questionario al punto 5.1 Sez. I e quanto riportato nel parere del Revisore al rendiconto a pag. 16, circa l'applicazione del criterio semplificato nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.
3. Fornire chiarimenti in ordine alla risposta "*non ricorre la fattispecie*" fornita alla domanda 8.2 Sez. I del questionario, stante l'accantonamento di un fondo contenzioso nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 per l'importo di € 20.000,00, quale risulta dal parere del Revisore a pag. 13; si chiede, inoltre, di aggiornare sullo stato del contenzioso in corso e sugli eventuali rischi futuri.
4. Fornire chiarimenti in ordine alla risposta "*non ricorre la fattispecie*" fornita alla domanda 8.4 Sez. I del questionario, stante l'accantonamento di un fondo per indennità di fine mandato di € 2.113,06 nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017, quale risulta dal parere del Revisore a pag. 16.
5. Chiarire la risposta negativa fornita alla domanda 8.6 del questionario (pagina 12), fornendo le ragioni giustificative della mancata verifica della congruità degli accantonamenti per il finanziamento degli arretrati da erogare a seguito della sottoscrizione del CCNL, effettuati in

sede di rendiconto 2017 (domanda 8.5 del questionario), avuto riguardo ai criteri recati dai DPCM 18 aprile 2016 e 27 febbraio 2017 per la determinazione della spesa a carico dei bilanci.

6. Fornire chiarimenti circa la mancata compilazione del prospetto relativo al rispetto del limite di indebitamento (Sez. II punto 2 pag. 15 del questionario) e della Sezione II Indebitamento e strumenti di finanza derivata, considerato che la relazione del Revisore al rendiconto ha evidenziato indebitamento in essere (pag. 22).
7. Fornire chiarimenti in ordine alla risposta “*Non tenuto per legge*” fornita alla domanda 1 Sez. III del questionario, e alla successiva dichiarazione di esclusione dal monitoraggio del saldo per Ente di nuova istituzione o per fusione (Sez. III punto 5), considerata la dichiarazione di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica effettuata dal Revisore a pag. 16 del parere del Revisore al rendiconto.
8. Fornire informazioni circa la risposta data alla domanda 12 (pag. 19 del questionario) relativamente al fatto che il sistema informativo non consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali con gli organismi partecipati, chiarendo le azioni adottate dall’Ente per il superamento di tale criticità.
9. Tenuto conto dell’esistenza di debiti fuori bilancio, registrati per l’esercizio 2017, si chiede di specificare a che tipologia di debito si riferisce, rispetto alle fattispecie di cui all’art. 194 del TUEL, l’importo pari a 204.266,53 euro, (pag. 6 del parere del revisore), fornendo copia della delibera consiliare di riconoscimento ed informazioni, aggiornate ad oggi, circa le misure adottate dall’ente a tutela del bilancio.
10. Riscontrate alcune incongruenze nella compilazione del prospetto 2.2 - Andamento della riscossione in conto residui nell’ultimo quinquennio (pag. 31) si invita a verificare i dati inseriti e ad effettuare le eventuali necessarie rettifiche.

Si invita a provvedere entro venti giorni alla risposta istruttoria, utilizzando esclusivamente la procedura ConTe.

In esito alla procedura istruttoria la questione potrà essere esaminata dalla Sezione in camera di consiglio.

Il Magistrato istruttore

(Ref. Rita Gasparo)

